



UNIONE EUROPEA



REGIONE DEL VENETO

**PROGETTO "LE IDROVIE DEL VENETO TRA IL POLESINE E LA BASSA VERONESE.
OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO TURISTICO E LOGISTICO- PRODUTTIVO"**
*"Progetto co-finanziato dall'Unione Europea mediante il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale.
Docup 2000-2006 ob. 2 misura 1.6"*

Legge 5/2001
Fondo Rotazione per concessione di finanziamenti agevolati alle PMI
SEZIONE A

Aree d'intervento: interventi su strutture ubicate nel territorio della Regione del Veneto.

Soggetti beneficiari: imprese ed loro consorzi iscritti ai pubblici registri pertinenti (Registro delle Imprese presso la CCIAA / Albo delle Imprese Artigiane / Registro Cooperative), che svolgono attività prevalente nel settore secondario o terziario

Finalità, regime di aiuto, esclusioni e cumulo

La sezione A del Fondo di rotazione opera con la seguente finalità: agevolare i programmi di investimento nella struttura produttiva e nell'innovazione di prodotto e di processo.

Il Fondo di rotazione opera in "**Regime DI ESENZIONE**" (Reg. CE n. 70/2001).

- Sia l'iniziativa agevolata che l'attività prevalente del beneficiario, pertanto, dovranno rientrare nel campo di applicazione del Regolamento CE 70/2001. Valgono quindi i seguenti **casì di esclusione**:
- imprese operanti nei settori considerati "sensibili" dalla normativa comunitaria, ovvero industria: carbonifera e siderurgica, fibre sintetiche, automobilistica e costruzione navale;
- aiuti a favore di attività connesse alla produzione, trasformazione e commercializzazione dei singoli prodotti elencati nell'Allegato 1 del Trattato che istituisce la Comunità Europea (settore agroindustria), limitatamente agli investimenti in immobilizzazioni materiali direttamente connesse con il ciclo produttivo;
- aiuti a favore di attività connesse all'esportazione, vale a dire gli aiuti direttamente connesse ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione; inoltre aiuti condizionati all'impiego preferenziale di prodotti interni rispetto ai prodotti importati;
- nel settore dei trasporti: costi relativi ai mezzi e attrezzature di trasporto, ad eccezione del materiale rotabile ferroviario.

L'agevolazione concessa, calcolata in termini di Equivalente Sovvenzione Lordo *, è infatti cumulabile con altre agevolazioni pubbliche (es.: contributi, garanzie agevolate) per il medesimo intervento nei limiti previsti dal Regolamento CE n. 70/2001:

- 15% degli investimenti ammessi per le Piccole Imprese;
- 7,5% degli investimenti ammessi per le Medie Imprese.

* = L'ESL viene calcolato valutando la differenza tra il tasso di riferimento fissato periodicamente dalla Commissione ed il tasso effettivo dell'operazione agevolata risultante al momento dell'erogazione.

Programmi di investimento ammissibili

Sono ammissibili ai benefici del Fondo gli investimenti ancora da realizzare alla data di presentazione della domanda (ordini effettuati non prima di 6 mesi antecedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione ed investimenti alla stessa data non realizzati per oltre il 30% dell'intervento complessivamente ammissibile – data fattura). Le tipologie ammissibili sono:

- **immobilizzazioni materiali:** fabbricati, costruzioni, nuovi impianti e macchinari, nuove attrezzature, nuovi automezzi targati di esclusivo uso aziendale (con esclusione delle autovetture). L'acquisto di un fabbricato esistente è ammissibile solo se si tratta di uno stabilimento che ha cessato l'attività o l'avrebbe cessata senza tale acquisizione. La spesa per acquisto e/o interventi su immobili non può superare il 50% del totale degli investimenti ammessi. Tale percentuale è elevata all'80% nel caso di nuove imprese, costituite non prima di un anno dalla data della domanda (start up);
- **immobilizzazioni immateriali:** acquisto di diritti di brevetto, di licenze, di know-how e di conoscenze tecniche non brevettate;
- **studi, progettazioni, consulenze:** limitatamente a quelli affidati all'esterno e connessi con il programma di investimento, non inerenti a servizi continuativi ovvero connessi al normale funzionamento dell'impresa. L'importo relativo a questa tipologia di spesa non può superare il 30% del totale degli investimenti ammessi.

I beni il cui acquisto è oggetto di agevolazione non potranno essere ceduti o dismessi (salvo i casi di distruzione per forza maggiore o caso fortuito) entro 5 anni dalla data di concessione dell'agevolazione.

Le iniziative e gli investimenti ammessi sono da realizzare e le operazioni di finanziamento / leasing sono da erogare / attivare entro il termine massimo di 12 mesi dalla data di ammissione ai benefici del Fondo, salvo proroga che Veneto Sviluppo S.p.A. potrà concedere su preventiva richiesta motivata esclusivamente per comprovate cause di forza maggiore.

Forme tecniche, durate, importi e misura dell'agevolazione

Il Fondo di rotazione fornisce provvista agevolata a tasso zero agli intermediari finanziari per l'erogazione di:

- **finanziamenti agevolati;**
- **prestiti partecipativi agevolati** (intendendo per tali finanziamenti bancari agevolati condizionati a parallelo aumento di capitale sociale per un importo pari ad almeno il 50% dell'ammontare del finanziamento agevolato);
- **locazioni finanziarie agevolate** (per le tipologie di investimento compatibili con tale strumento che si concretizzano nell'acquisizione di impianti, attrezzature e macchinari produttivi): per le operazioni di leasing la spesa massima ammissibile è rappresentata dal costo di acquisto al netto di IVA, canone iniziale e valore di riscatto.

Le operazioni a valere sul Fondo avranno le seguenti caratteristiche:

- Copertura: fino al 100% dell'investimento ammesso
- Durata: max 108 mesi per le piccole imprese "femminili" (LR 1/2000e L 215/1992) e/o "giovanili" (LR 57/1999) classificabili tali al momento della presentazione della domanda di agevolazione; max 84 mesi per le altre PMI. La durata massima si intende sempre comprensiva di un periodo di preammortamento di max 24 mesi)
- Importo: da 25.000,00 a 1.500.000,00 Eur
- Tasso corrente al 02/07/2008:
 - piccola impresa femminile e/o giovanile: 3,535%
 - altre piccole imprese: 4,241%
 - medie imprese: 4,948%

L'impresa richiedente, direttamente o tramite gli Organismi Consortili, concorderà con l'intermediario finanziario prescelto l'eventuale presenza di garanzie a supporto dell'affidamento.